

La professoressa pordenonese è stata eletta al vertice della Conferenza nazionale che rappresenta 21 facoltà

Riem a capo dei presidi di Lingue

«Ribadisco l'importanza di studiare un idioma e la cultura che l'ha creato»

La preside della facoltà di Lingue e letterature straniere dell'Università di Udine, la pordenonese Antonella Riem, è stata eletta presidente della Conferenza nazionale dei presidi delle facoltà di Lingue, composta dai rappresentanti delle 21 facoltà di Lingue italiane. Professore ordinario di Letteratura inglese, dal 2007 Riem è preside della facoltà di Lingue dell'ateneo friulano. In precedenza aveva diretto il dipartimento di Lingue e letterature germaniche e romanze. Esperta di letteratura inglese, australiana, caraibica e indiana,

Riem ha studiato all'Università di Udine diventando, nel 1981, la prima laureata della facoltà di Lingue. «Anche attraverso questo nuovo ruolo – spiega la professoressa Riem – il mio obiettivo primario è quello di riportare l'attenzione sulla centralità e importanza decisiva della conoscenza delle lingue e, insieme, delle culture dei diversi popoli: è impossibile studiare una lingua senza conoscere la cultura che l'ha creata e l'ha sostenuta, la letteratura, la musica, l'arte, il folclore, la spiritualità».

Antonella Riem ha coordina-

to progetti di ricerca scientifica finanziati da enti regionali, nazionali e internazionali. Si occupa delle letterature in inglese, studiando i rapporti fra forme letterarie del canone e postcoloniali. È responsabile dei rapporti internazionali fra l'Università di Udine e varie università australiane. Si occupa anche della diaspora friulana in Australia. Riem dirige la rivista accademica online "Le simplegadi" e la collana All (testi di critica letteraria e scrittura creativa) della Forum editrice universitaria udinese.



Antonella Riem